



CHARMEY, FR

GIRO AL VANIL DE LA MONSE

Escursione lontano dai circuiti di massa

Per una volta non sono i classici Moléson, Gastlosen o Berra la meta di questa escursione nel friburghese, bensì il poco conosciuto Vanil de la Monse. L'avventura inizia alla fermata dell'autobus Le Chêne all'uscita est di Charmey, un paesino di 2000 anime. I primi 150 metri seguono la strada principale in direzione fuori paese. Dopo la creperia, il sentiero si biforca a destra verso Déchèterie e verso la meta un po' più invitante Motélon. Dopo circa 500 metri si abbandona la strada asfaltata, dato che qui la segnaletica gialla con la scritta «Tour du Lac» indica inequivocabilmente il sentiero in direzione del bosco. Pian piano il cuore degli escursionisti si scalda.

Scenario idilliaco

Dopo una buona mezzora, lo scenario non potrebbe essere più idilliaco. In cima a La Monse si incontra una cappella di 400 anni con un tetto di scandole e un meraviglioso viale alberato orlato da un muro in pietra a secco restaurato.

Alla fine del viale alberato, si lascia la stradina e quindi anche il percorso «Tour du Lac». Il sentiero sale a sinistra, passando per il prato, ed è contrassegnato in bianco-rosso-bianco, segno che l'escursione si fa ora un po' più avventurosa.

Dopo la fatica, tanto stupore

Dopo 25 minuti di cammino dalla cappella di La Monse si arriva alla tappa successiva, ovvero la Gîte à Bas. Da qui ha inizio la parte più faticosa dell'escursione. A 300 metri di altitudine, quel che conta è mirare a raggiungere il chilometro successivo. A causa dei sentieri delle mucche, il percorso non è sempre evidente, ma nel complesso si intravede la direzione. Ora si sale e la salita si fa ripida! A destra del bosco, il faticoso percorso porta più o meno direttamente al sentiero che conduce al valico. Lo straordinario panorama dal valico fa subito dimenticare le fatiche della salita.

Chi ha ancora energie?

Chi ha ancora energie può scalare, in 20 minuti, la vetta del Vanil de la Monse. Tuttavia, la cresta a tratti abbastanza esposta richiede passo sicuro e assenza di vertigini. Chi mira ad altre viste panoramiche farà fatica qui, data la fitta vegetazione che ostacola la vista in lontananza, a trovare quel che cerca. La discesa riconduce dalla vetta al valico (Les Plans 1378 m s. l.m.) poiché il percorso diretto sul dorsale verso La Bourliandaz è molto ripido e sconsigliato. Si può quindi anche tralasciare la scalata, fare un picnic nel valico e ammirare il panorama. Il percorso alternativo che passa per Les Craux è meno impegnativo per le ginocchia, più vario e offre più viste panoramiche.



MAMMUT
ALPINESCHOOL

alpineschool.mammut.ch

atupri.ch

atupri

L'assicuratore della salute

